

SPETTACOLO APPLAUSI A SCENA APERTA PER «UNA SERATA PARMIGIANA» CHE HA VISTO ESIBIRSI SEI COMPAGNIE

Circolo Inzani: risate in dialetto per l'Avis

Damiano Ferretti

¶ Quando la solidarietà va braccetto con le tradizioni e il sano divertimento, quello vero di «una volta». Applausi a scena aperta e interminabili risate per lo spettacolo dialettale «Una serata parmigiana», un evento che è coinciso con la chiusura estiva delle numerose serate organizzate dall'Avis Cortile San Martino insieme al Circolo Inzani, e che è riuscito anche grazie all'apporto fondamentale di Pietro Vitali, presidente e capocomico della compagnia La Duchessa. Un appuntamento che aveva un duplice obiettivo: promuovere la donazione di sangue e ridare lustro alle commedie dialettali appartenenti alla storia della tradizione parmigiana.

Le accoglienti stanze del circolo Inzani non sono state sufficienti a contenere le oltre duecento persone che hanno assi-

stito a questo spettacolo che ha visto protagoniste ben sei compagnie dialettali nostrane, a dimostrazione che il teatro vernacolare è un genere che non passa mai di moda. Perché la nostra città ha, da sempre, una grande tradizione per quanto concerne la rappresentazione in dialetto che ha preso il via nei primi decenni del secolo scorso quando attori improvvisati si esibivano nelle piazzette e nei borghi per la gioia della gente che, a quei tempi, non aveva certo altre distrazioni. Da Alberto Montacchini ai fratelli Clerici, da Icilio Pelazza a Etorina Cacciani: sono solo alcuni dei tanti «mostri sacri» del teatro parmigiano che nel tempo sono riusciti ad imporsi grazie alla loro passione per il dialetto.

Mercoledì sera sul palco si sono alternate sei compagnie dialettali: «La Duchessa», «Nuova Corrente» di Aldo Pesce, «La

Sissese» di Mauro Adorni, «I Fiss'cèn dl'Uisp» capitanati da Romano Dondi, «El Ravisi» di Enrico Iori e «I Guitti» di Roberto Veneri.

La serata è stata presentata dal «pramzàn dal sas» Enrico Maletti - memoria storica del dialetto nostrano e autore della rubrica «Tgnèmmos vïsst» sulla «Gazzetta» - che ha recitato alcune poesie in vernacolo e si è esibito, a distanza di 40 anni, con l'amico Aldo Pesce. ♦

